

Cnce – Comunicazione n. 721

19 Maggio 2020

Si trasmette, per opportuna informativa, la Comunicazione della Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili n. 721.

In allegato, vengono riportati il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e il D.P.C.M. 17 maggio 2020, recante disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19 e del DL 16 maggio 2020, n. 33, recanti ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il primo stabilisce che, a decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale e detta poi una serie di scadenze circa la mobilità, a partire dai primi giorni di giugno.

Vengono, inoltre, ribadite alcune regole sulla quarantena precauzionale, sul corretto svolgimento delle riunioni, nonché sul corretto svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali.

E' ricordato che il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida, regionali o, in assenza, nazionali, che non assicurino adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il secondo provvedimento riguarda le ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza, le cui disposizioni si applicano dalla data del 18 maggio 2020, in sostituzione di quelle del DPCM 26 aprile 2020, e sono efficaci fino al 14 giugno 2020.

Tra le altre vengono ribadite le modalità di svolgimento delle attività professionali (massimo utilizzo del lavoro agile ove possibile, incentivazione di ferie e congedi retribuiti, adozione di protocolli di sicurezza, rispetto delle distanze e, laddove questo non sia possibile, utilizzo di strumenti di protezione individuale).

[40112-Comunicazione n. 721.pdf](#) [Apri](#)